

CONFRONTO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI**Resoconto**

Il giorno 26 aprile 2022, alle ore 13:15, presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi del Molise, II ed. Polifunzionale – via de Sanctis s.n.c. Campobasso, si è tenuto un confronto sindacale, di cui alla nota prot. n. 16381_I/10 del 15 aprile 2022, relativo all'articolazione delle tipologie di orario di lavoro.

Risultano presenti:

Per l'Amministrazione:

prof. Luca BRUNESE <i>RETTORE</i>	PRESENTE
prof.ssa Stefania GIOVA <i>PRORETTORE CON DELEGA AI RAPPORTI ISTITUZIONALI</i>	ASSENTE
dott. Valerio BARBIERI <i>DIRETTORE GENERALE</i>	PRESENTE

Per la RSU e le Organizzazioni sindacali:

dott. Vittorio BRUNALE (<i>RSU</i>)	PRESENTE
dott. Enzo DI CIENZO (<i>RSU</i>)	PRESENTE
dott. Pasquale LAVORGNA (<i>RSU</i>)	PRESENTE
dott. Giuseppe LUSTRATO (<i>RSU</i>)	PRESENTE
dott.ssa Annamaria PALANGIO (<i>RSU</i>)	PRESENTE
sig. Roberto PICIUCCO (<i>RSU</i>)	PRESENTE
dott. Fiore Antonio CARPENITO (<i>CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni</i>)	PRESENTE
sig.ra Assunta Sveva DI CAMILLO (<i>CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni</i>)	ASSENTE

dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)	ASSENTE
dott.ssa Carmela IANNONE (FEDERAZIONE GILDA UNAMS- Dipartimento Università)	ASSENTE
sig.ra Carla CENCI (FLC CGIL)	PRESENTE
dott.ssa Iolanda PALAZZO (CISL Università)	PRESENTE
sig. Antonello DE BELLIS (UIL SCUOLA RUA)	PRESENTE

Assistono ai lavori il dott. Giacomo VERDE, Direttore generale vicario e responsabile dell'Area Risorse Umane, il dott. Francesco SANGINARIO, responsabile del Settore Gestione personale tecnico-amministrativo e carriere e la sig.ra Monica PIZZELLA, responsabile del Settore Relazioni sindacali e formazione, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Rettore, prima di dare inizio al confronto, rinnova gli auguri ai neoeletti componenti delle RSU.

Il Rettore ricorda ai presenti che la FLC CGIL, con nota assunta al Protocollo di Ateneo prot. n. 15695_I/10 dell'11 aprile scorso, ha chiesto un tavolo di confronto sull'articolazione delle tipologie di orario di lavoro.

Ricorda, altresì, che l'art. 2 del vigente *Accordo di contrattazione per la disciplina del rapporto di lavoro del personale di categoria B-C-D-EP* sottoscritto il 14 ottobre 2019, prevede tre tipologie orarie:

Tipologia A: 5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine e 2 rientri pomeridiani di 3 ore;
La pausa pranzo ha una durata minima di 30 minuti.

Tipologia B: 5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine e 3 rientri pomeridiani di 2 ore;
La pausa pranzo ha una durata minima di 30 minuti.

Tipologia C: 5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine, 2 rientri da 2 ore e 30 minuti e 1 rientro da 60 minuti.
La pausa pranzo ha una durata minima di 20 minuti.

Chiede la parola la dott.ssa Palangio (componente RSU), la quale presenta le seguenti proposte unitarie delle RSU e delle OO.SS.:

1) attivazione delle seguenti due nuove articolazioni orarie:

Tipologia D: 5 giornate lavorative settimanali da 6 ore mattutine, 5 rientri da 1 ora e 12 minuti.
La pausa pranzo ha una durata minima di 20 minuti.

Tipologia E: 5 giornate lavorative settimanali con 6 ore mattutine e 4 rientri pomeridiani di 1 ora e 30 minuti.
La pausa pranzo ha una durata minima di 20 minuti.

- 2) uniformare la durata minima della pausa pranzo di tutte le tipologie orarie a 20 minuti;
- 3) flessibilità oraria in entrata a partire dalle ore 7:30, anziché dalle ore 7:45;
- 4) slittamento dell'orario antimeridiano di inizio della giornata lavorativa alle ore 8:30, anziché alle ore 8:00.

Evidenzia, in particolare, che:

- l'introduzione delle due nuove tipologie orarie consentirebbe di aumentare il numero dei buoni pasto erogati al personale dipendente;
- la flessibilità in entrata a partire dalle ore 7:30, favorirebbe l'ingresso dei dipendenti pendolari che raggiungono la sede già a quell'ora;
- lo slittamento dell'orario di ingresso alle ore 8:30, consentirebbe di non intaccare il monte ore di 36 ore annue previsto per il permesso breve per quanti raggiungono la sede di lavoro dopo le 8:45.

Rispetto a tali proposte, la Delegazione datoriale ritiene accoglibili l'introduzione delle due nuove tipologie orarie e l'omogeneizzazione dei tempi della pausa pranzo per tutte le tipologie, ma esprime perplessità sulle ulteriori proposte, in quanto impattano sulla efficace gestione organizzativa delle strutture.

Al riguardo, ritiene opportuno verificare, tramite gli uffici preposti, la reale esigenza da parte del personale di queste ulteriori misure.

Il Direttore generale, tra l'altro, evidenzia che l'Amministrazione è sempre stata attenta ad individuare prontamente soluzioni idonee per situazioni particolari, ma non ritiene opportuno in linea di principio che i particolarismi siano alla base di scelte che riguardano tutto il personale.

Interviene il dott. Brunale, componente RSU, il quale ritiene che l'introduzione di tali misure non siano a favore di un ristretto numero di dipendenti, ma, al contrario, siano utili a tutto il personale per far fronte a situazioni occasionali in cui è necessario conciliare i tempi di vita/lavoro.

Il Rettore, pur comprendendo le ragioni alla base delle suddette proposte, ribadisce ai presenti la necessità di considerare l'impatto a livello organizzativo di tali scelte. Ritiene, ad esempio, che l'orario di ingresso alle ore 7:30 sia decisamente in anticipo rispetto all'effettivo orario di inizio del servizio.

Il Direttore fa presente che sull'organizzazione dell'orario di lavoro impatteranno, tra l'altro, anche una serie di variabili che si concretizzeranno nei prossimi mesi:

- la sottoscrizione del nuovo Contratto Nazionale di Comparto;
- le prossime misure governative per la gestione del Covid;
- le prossime misure governative per il risparmio energetico degli edifici pubblici (che potrebbero, ad esempio, prevedere una chiusura anticipata delle strutture).

Pertanto, il Rettore propone di approvare le due nuove tipologie orarie e la durata della pausa pranzo e di rinviare le ulteriori misure relative all'organizzazione del lavoro dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL di Comparto.

Le Parti concordano e, considerato che le suddette proposte presuppongono una modifica al vigente Accordo del 14 ottobre 2019, concordano, altresì, di integrare *ad horas* l'Ordine del giorno dell'odierna seduta di Contrattazione con uno specifico punto 4 *“Accordo di contrattazione per la disciplina del rapporto di lavoro del personale di categoria B-C-D-EP sottoscritto il 14 ottobre 2019 – modifica art. 2”*.

Alle ore 13:44 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Valerio Barbieri

IL RETTORE
prof. Luca BRUNESE

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)